



Non sono stati riscontrati legami fra essi e i due cittadini tratti in arresto

Viterbo, Festa di Santa Rosa: identificati altri cinque turchi

Le autorità di polizia di Viterbo hanno sventato un potenziale attacco durante il tradizionale Trasporto della Macchina di Santa Rosa, un evento che ha attirato circa 40.000 persone. Un piccolo gruppo armato, presumibilmente legato a un'organizzazione criminale turca, è stato scoperto in un bed and breakfast in via di Santa

Rosa. L'intervento tempestivo delle forze dell'ordine ha portato all'arresto di due cittadini turchi e al sequestro di un arsenale. Per garantire la massima sicurezza, le autorità hanno deciso di mantenere accese le luci della città e hanno rafforzato la protezione per le figure istituzionali presenti. La Procura di Viterbo ha av-



viato un'indagine, che per il momento esclude motivazioni terroristiche, concentrandosi sul traffico di armi. La Polizia di Stato è intervenuta nel pomeriggio, prima dell'inizio della festa, allertata dal gestore di un affittacamere che si era insospettito per la mancanza di bagagli dei suoi ospiti turchi.

a pagina 2

Villa confiscata alla criminalità diventa Casa sociale per anziani



a pagina 3

Celli: domani in piazza a sostegno di Global Sumud Flotilla



a pagina 5

Quanto è difficile fare l'assessore alla Mobilità?

Eugenio Patanè si racconta ai microfoni di Radio Roma e spiega i nuovi limiti di velocità

Nuovi limiti di velocità e nuovi autovelox: alcuni accusano il Comune di voler "far cassa". Ma cosa c'è dietro in realtà? Ma soprattutto, in una Roma che spesso è sulle prime pagine di giornale per problemi legati ai trasporti o alle strade, cosa significa fare l'assessore alla Mobilità? Abbiamo scambiato due parole con il diretto interessato, Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità sostenibile e Trasporti di Roma Capitale. C'è chi ha già criti-



cato un provvedimento che non è ancora ufficiale, un provvedimento che rivoluzionerà circa 50 strade nella Capitale e che arriverà ad abbracciare il centro, ma anche i quartieri limitrofi. E il centro di Roma potrebbe diventare una grande "zona 30" e questo settembre si fa ancora più caldo se si considera anche la posa degli autovelox tanto temuti e i dispositivi per monitorare chi passa con il rosso su incroci pericolosi.

a pagina 4



Le indagini hanno rivelato che queste cellule dormienti controllano un traffico internazionale di armi e droga e, in alcuni casi, mantengono legami con l'estremismo islamico dell'ISIS Khorasan

Viterbo, Festa di Santa Rosa: identificati altri cinque turchi, non emergono legami

All'interno del primo bed and breakfast, gli agenti hanno trovato tre persone armate di un mitra e due pistole cariche. Due individui sono stati immediatamente bloccati, mentre le indagini hanno rilevato che un passaporto non corrispondeva a nessuno degli arrestati, lasciando aperta l'ipotesi di un terzo complice in fuga. I fermati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, spingendo gli investigatori a ipotizzare che il loro intento fosse quello di organizzare un'evasione per un boss detenuto. Il giorno successivo, le indagini hanno portato all'arresto di altre cinque persone, sempre di nazionalità turca, che alloggiavano in una struttura a Montefiascone. Nella serata di ieri, i 5 soggetti hanno lasciato la questura dopo l'identificazione. In seguito agli accertamenti,

non sono stati riscontrati legami fra essi e i due cittadini turchi tratti in arresto durante la festa di Santa Rosa. La città ha avuto un'idea della gravità della situazione quando ha notato che le luci, che di solito vengono spente per far risaltare la macchina illuminata, sono rimaste accese. Questa anomalia è stata il risultato di una decisione presa da un comitato di sicurezza convocato d'urgenza in Prefettura. Contemporaneamente, unità speciali, inclusi i NOCS (Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza) e squadre cino-file anti-bomba, sono state schierate tra la folla per garantire la protezione dei cittadini. Nonostante alcuni fischi e il malcontento iniziale per le luci accese, la festa si è svolta regolarmente. Le autorità presenti hanno preso misure di sicurezza aggiuntive. Il ministro

degli Esteri Antonio Tajani è stato trasferito in una caserma, mentre la vicepresidente del Parlamento europeo Antonella Sberna e altri rappresentanti politici hanno assistito all'evento da una posizione sicura all'interno del Comune. La presenza prevista dell'ambasciatore israeliano è stata sconsigliata per ragioni di sicurezza. La Procura di Viterbo ha aperto un'inchiesta per traffico d'armi, anche se al momento esclude legami con il terrorismo. Questo episodio non è isolato e si inserisce in un contesto più ampio legato alla mafia turca, un gruppo criminale radicato nel territorio viterbese. Il boss turco Boris Boyun, arrestato l'anno scorso, continua a operare attraverso una rete che utilizza bed and breakfast come depositi di armi e basi operative. Recentemente, la Squadra Mobile



ha arrestato un altro membro di spicco, Ismail Atiz, accusato di riciclaggio, estorsione e possesso illegale di armi. Le indagini hanno rivelato che queste cellule dormienti controllano un traffico internazionale di armi e droga e, in alcuni

casi, mantengono legami con l'estremismo islamico dell'ISIS Khorasan, un'organizzazione che ha continuato a prosperare grazie a proseliti trasferiti in Turchia dopo l'uccisione del loro leader Abu Bakr al-Baghdadi. Il successo dell'operazione è

stato riconosciuto e lodato dalla premier Giorgia Meloni e dal ministro degli Esteri Antonio Tajani, che hanno sottolineato l'importanza del lavoro delle forze dell'ordine per la sicurezza dei cittadini e la tutela delle tradizioni locali.

Ci sarà una visita istituzionale del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

Quarticciolo, martedì arriva Mantovano



Martedì 9 settembre, alle ore 10, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, sarà in visita istituzionale al Quarticciolo, quartiere della periferia est di Roma recentemente salito alla ribalta della cronaca per episodi legati alla sicurezza e al degrado urbano. La visita si inserisce all'interno del "Piano straordinario periferie", il programma del Governo Meloni volto alla rigenerazione delle aree urbane più fragili dal punto di vista sociale e infrastrutturale. Il piano, con un fi-

nanziamento complessivo di 224,5 milioni di euro per il triennio 2025-2027, interessa otto grandi realtà metropolitane, tra cui la Capitale. Ad accompagnare Mantovano sarà il Commissario straordinario di Governo, Fabio Cicaliano. In programma una riunione operativa con le istituzioni locali per valutare lo stato di avanzamento degli interventi già previsti per il Quarticciolo e per discutere le prossime fasi del progetto. Le misure, elaborate in collaborazione con il Comune di Roma, riguardano sia il

miglioramento delle infrastrutture che iniziative per la riqualificazione sociale e ambientale del territorio. L'obiettivo dichiarato è intervenire concretamente nei quartieri con maggiore vulnerabilità, promuovendo al tempo stesso inclusione, decoro urbano e legalità. In questo contesto, la presenza del sottosegretario Mantovano assume un significato particolarmente simbolico, sottolineando l'attenzione del Governo nei confronti delle periferie urbane e delle comunità che vi abitano.

Trentacinquenne arrestato all'interno del campo rom di via dei Gordiani

Botte e minacce di morte alla sorella

Botte e minacce di morte alla sorella. Una scia di violenza conclusa con l'intervento degli agenti della polizia locale di Roma nel campo nomadi di via dei Gordiani che hanno arrestato un 35enne per maltrattamenti e lesioni alla donna picchiata durante una lite familiare. L'uomo già noto alle forze dell'ordine, avrebbe aggredito anche in passato la sorella 50enne fino a mandarla in ospedale. Violenze fisiche e minacce. L'ultimo episodio nella serata di ieri 4 settembre quando i caschi bianchi sono intervenuti in soccorso della vittima trasportata in ospedale dopo l'ennesima aggressione. Intorno alle 19, le pattuglie della Polizia Locale di Roma Capitale del V Gruppo Prenestino, durante l'attività di presidio presso il campo nomadi di via dei Gordiani, hanno tratto in arresto l'uomo di 35 anni, con l'accusa di maltrattamenti e lesioni nei confronti di un congiunto, a seguito dei fatti



accaduti all'interno del nucleo familiare, di nazionalità bosniaca. L'arresto è scattato a seguito dell'episodio che ha visto come vittima la sorella del 35enne, colpita da lui con violenza, il tutto durante una lite familiare. Sarebbe stato solo l'ultima di una serie di manifestazioni violente dell'uomo, il quale avrebbe già aggredito la donna, 50enne, fino a minacciarla di morte. Il tutto aggravato inoltre dallo stato di ubriachezza

in cui è stato trovato. Per l'uomo è quindi scattato l'arresto. Data la gravità dei fatti, per il 35enne, con a carico numerosi precedenti penali tra cui casi di violenza, è stato disposto il trasferimento presso la Casa Circondariale di "Regina Coeli", dove ora si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria. Per la vittima, trasportata in ospedale per le cure mediche del caso, sono state attivate le procedure di assistenza previste.



L'assessore Tobia Zevi: "Il modo migliore per combattere la criminalità"

Infernetto: la Casa sociale per anziani

Una festa affollatissima all'Infernetto per l'inaugurazione della Casa sociale per anziani e giovani del quartiere in una villa confiscata alla criminalità organizzata e restituita al territorio dopo i lavori di ristrutturazione e messa a norma. Tre piani con ampio patio in via Francesco Balilla Pratella 5 uno spazio di socializzazione che verrà animato da attività e corsi presto al via. Una lunga rampa d'accesso, porte ampie e balconcino sullo spazio esterno rendono lo spazio accessibile a tutti. Solo il piano interrato è "off limits" per mancanza di vie di fuga in caso di incidente. La segreteria sarà collocata nella "casetta" una struttura esterna vicino al corpo principale. Lì dalla prossima settimana inizieranno le iscrizioni direttamente con le regole comunali attive da maggio 2023. È infatti il primo "centro anziani" che apre a Roma con il nuovo modello delle Case Sociali

delle persone anziane e del quartiere (Csaq) che ora accolgono anche chi ha meno di 60 anni. "Questo è il primo nuovo centro che nasce a Roma dopo il regolamento - ha spiegato Barbara Funari assessora alle Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale - e diventa Casa sociale degli anziani e del quartiere: significa che sono aperti anche per i giovani. Siamo profondamente convinti che anziani e giovani devono stare insieme: i nonni sono un tesoro per i più piccoli e i giovani sono una forza per i nonni. Queste case saranno il luogo per stare insieme". Ma soprattutto è il primo spazio nel quartiere per i "diversamente giovani" atteso dai residenti come dimostra la partecipazione dei tanti che questa mattina hanno sfidato il caldo per applaudire al taglio del nastro della Casa sociale dell'infernetto intitolata alla memoria di Mario Sarlo e affidata alla Aps C.A.S.T.I.: la decima

del municipio per offrire spazi di socialità e inclusione. "È una soddisfazione enorme - ha sottolineato Tobia Zevi, assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative di Roma Capitale - poter inaugurare questa Casa sociale per gli anziani del quartiere perché inauguriamo non soltanto un luogo di socializzazione tra anziani e giovani e tra gli anziani, ma lo facciamo in un bene confiscato alla criminalità organizzata. Un bene che noi abbiamo avuto dall'Agenzia dei beni confiscati a valle del lavoro della magistratura e che oggi riapriamo all'insegna della socializzazione e della partecipazione delle persone. Questo è il modo migliore per combattere la criminalità: non soltanto reprimendola come fanno le forze dell'ordine, ma anche dimostrando a tutti che si può essere più bravi dei criminali anche nella gestione degli spazi immobiliari".

L'uomo, un 82enne, è stato incastrato dalla videocamera presente negli occhiali

Turista palpeggiata da tassista abusivo

Una turista americana ha subito un'aggressione sessuale a Roma, vittima di un tassista abusivo. L'uomo, un ottantaduenne, ha molestato la donna durante il tragitto verso il suo hotel all'Aventino. L'episodio ha avuto luogo il 30 agosto, subito dopo l'arrivo della turista alla Stazione Termini. A incastrare l'aggressore sono state delle microcamere integrate negli occhiali della vittima, che hanno documentato l'intero episodio. L'uomo è stato identificato e denunciato per violenza sessuale. Il caso mette in evidenza la pericolosità del fenomeno del tassismo abusivo nella Capitale e l'importanza della tecnologia per la difesa personale. La turista, una quarantenne, è arrivata in treno alla Stazione Termini e, non conoscendo la città, ha chiesto a un agente di polizia in servizio di indicarle la zona dei taxi. Il poliziotto l'ha indirizzata correttamente, ma nel

breve tragitto per raggiungerla, un uomo anziano l'ha intercettata e le ha offerto un passaggio. La donna, ignara che si trattasse di un conducente abusivo, è salita a bordo del veicolo, chiedendo di essere accompagnata al suo albergo sull'Aventino. L'aggressore le ha suggerito di sedersi sul sedile anteriore, posizione che ha sfruttato per avviare le molestie. Ha iniziato a toccarle il braccio, la spalla e il ginocchio con insistenza, cercando ripetutamente un contatto intimo. Le aggressioni fisiche sono state accompagnate da un flusso di commenti e frasi inappropriate, che la vittima, in una situazione di paura e sorpresa, ha trovato grottesche. La sua lucidità le ha permesso di verificare che il guidatore seguiva il percorso impostato sul suo smartphone, assicurandola sul fatto che l'arrivo imminente avrebbe messo fine al suo calvario. L'anziano ha continuato con

le sue avances, tentando persino di baciarla e insistendo con la mano destra sulla gamba della donna. Giunti a destinazione, l'uomo ha lasciato scendere la turista senza ulteriori pretese. Tuttavia, non sapeva che la donna utilizzava degli occhiali dotati di microcamere nascoste. Questa tecnologia, resa celebre in precedenza per casi di cronaca, ha ripreso ogni istante dell'accaduto. Senza perdere tempo, la quarantenne ha contattato i Carabinieri, che hanno raccolto la sua denuncia e hanno utilizzato le immagini come prova incriminante. La collaborazione tra i militari delle stazioni Aventino e Termini ha consentito di rintracciare e identificare il soggetto in poche ore. L'uomo, di nazionalità italiana, incensurato e con precedenti sanzioni per la mancanza di licenza per il servizio taxi, è stato formalmente accusato di violenza sessuale.

L'abitazione, occupata illegalmente, è stata sottoposta a sequestro dalle autorità

Ardea, blitz antidroga: due arresti

Le forze dell'ordine hanno condotto un'importante operazione antidroga ad Ardea, culminata con l'arresto di due individui. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Anzio, supportati dai colleghi della Tenenza di Ardea, hanno sgominato un'attività di spaccio che operava in un'abitazione nel cuore del centro cittadino. Le indagini, basate su attività di osservazione e monitoraggio, avevano già raccolto elementi probatori significativi sull'esistenza di un punto di smercio al dettaglio. L'intervento è scattato dopo che i militari hanno sorpreso uno scambio di sostanze stupefacenti all'esterno dell'immobile, un segnale evidente dell'attività illecita in corso. L'operazione è iniziata quando i militari hanno notato un uomo, poi fermato e sanzionato, scambiare denaro con una sostanza illecita fuori dall'abitazione in via Bologna 223. A quel punto, uno dei due



sospettati, un italiano di 28 anni, è stato bloccato immediatamente. Il suo complice, un diciannovenne olandese, si è rifugiato all'interno dell'immobile, cercando di disfarsi della droga attraverso un tubo di scarico. I Carabinieri hanno forzato l'ingresso e lo hanno sorpreso in flagrante, mentre tentava di distruggere le prove. Nel corso della perquisizione dell'alloggio, le forze dell'ordine hanno rinvenuto 126 grammi di crack, 3 grammi di hashish, 0,8 grammi di cocaina, materiale per il confezionamento delle dosi e 1.685 euro in contanti, ritenuti

provento dell'attività illecita. I due uomini sono stati accusati di spaccio di sostanze stupefacenti. L'abitazione, che si è scoperto essere occupata illegalmente, è stata sottoposta a sequestro dalle autorità. Le prove raccolte, incluse le sostanze stupefacenti, il denaro e il materiale per il confezionamento, hanno fornito un quadro chiaro delle attività dei due individui. Al termine dell'operazione, i due uomini sono stati arrestati e trasferiti presso la Casa Circondariale di Velletri, dove rimangono a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Un trentacinquenne cittadino egiziano è stato ferito in via Mauritania

Accoltellamento all'Appio Latino

Paura in strada a Roma. Un uomo di 35 anni, cittadino egiziano, è stato accoltellato al torace al culmine di una lite e lasciato a terra in un lago di sangue. L'episodio è avvenuto intorno alle 19 di giovedì 5 settembre 2025 in via Muritania, nel quartiere Appio Latino, area residenziale e molto trafficata della Capitale. La vittima è stata soccorsa e trasportata in codice rosso all'ospedale San Giovanni. Secondo quanto ricostruito dalle prime informazioni, la violenta aggressione è seguita a una discussione scoppiata in strada. Quando sul posto sono intervenute le pattuglie delle Volanti, il 35enne era già gravemente ferito al torace. Un connazionale della vittima ha riferito agli agenti di aver notato la fuga di una terza persona pochi istanti dopo la lite con il 35enne. Il connazionale presente all'Appio Latino avrebbe segnalato agli agenti la presenza di un uomo fuggito in direzione imprecisata subito dopo l'accesso confronto con la vittima. La testimonianza

è ora al vaglio degli inquirenti e potrà contribuire a definire meglio la sequenza temporale degli eventi che hanno portato all'accoltellamento lungo via Mauritania. Le attività investigative sono affidate agli agenti del commissariato San Giovanni, che stanno concentrando gli sforzi sull'individuazione dell'uomo segnalato in fuga. Gli investigatori stanno visionando le telecamere di sorveglianza presenti nella zona per acquisire immagini utili a tracciare gli spostamenti dei protagonisti e a identificare il presunto aggressore. Al momento non sono stati diffusi ulteriori dettagli sull'esito dei primi riscontri. La gravità delle ferite riportate ha reso necessario il trasferimento del 35enne in codice rosso al San Giovanni. Non sono state rese note le condizioni aggiornate della vittima né una prognosi, mentre prosegue l'attività di ricostruzione della dinamica da parte delle forze dell'ordine. Le prossime ore saranno decisive per chia-

rare i contorni del caso e verificare eventuali collegamenti con quanto ripreso dai sistemi di sorveglianza. L'accoltellamento avvenuto all'Appio Latino, in una delle arterie urbane più frequentate come via Mauritania, ha suscitato preoccupazione tra residenti e passanti. La collocazione e l'orario dell'episodio, attorno alle 19, evidenziano l'impatto di un fatto grave in un contesto quotidiano segnato da flussi di persone e auto. Resta da chiarire cosa abbia innescato la lite sfociata nell'aggressione e quali rapporti intercorressero tra i soggetti coinvolti. Molti aspetti devono ancora essere verificati: la natura del diverbio, il contesto in cui sarebbe maturato lo scontro e l'eventuale presenza di altri testimoni. L'attenzione investigativa si concentra sulla ricostruzione puntuale della dinamica e sull'identificazione della persona indicata in fuga, elementi cruciali per delineare responsabilità e movente.



Eugenio Patanè si racconta ai microfoni di Radio Roma e spiega i nuovi limiti di velocità

Quant'è difficile fare l'assessore alla Mobilità?

"C'è la volontà di tutelare i nostri cittadini dagli incidenti e dai sinistri stradali mortali. Quest'anno siamo già a 73 vittime nei primi otto mesi del 2025. Anche se c'è una leggera diminuzione, 73 nei primi otto mesi sono veramente tanti. Quindi, dobbiamo ridurre questa strage, una strage fatta non soltanto di persone che sono decedute, ma anche di persone che sono rimaste invalide, feriti gravi, bambini, anziani o ragazzi che si avvicinavano alla vita e che invece la vita purtroppo l'hanno persa. Questa strage deve finire". Lo ha detto Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità di Roma Capitale, ai microfoni di Radio Roma. Si parla ancora troppo spesso di vite spezzate, persone rimaste invalide, bambini, anziani in nome dei quali bisogna ridurre una strage e rendere le strade più sicure: sono questi gli obiettivi, obiettivi che mirano ad eliminare i morti sulle strade entro il 2050. "Noi abbiamo aderito

al programma dell'Unione Europea che si chiama 'Vision Zero', cioè arrivare al 2050 con zero morti sulle strade. Questa non è un'utopia, ma un obiettivo e per perseguirlo, dobbiamo fare una serie di azioni. La riduzione della velocità è una di queste perché il 7,5% delle morti di coloro che subiscono un sinistro stradale sono derivate, come causa, dalla velocità elevata. Il 12,5%, invece, è la disattenzione alla guida e il mancato rispetto dei comandi della pubblica amministrazione, quindi il passaggio col rosso e il non dare la precedenza. Il 94,4% delle morti è causato da comportamenti scorretti, da violazione del codice della strada e da disattenzione, quindi da comportamenti umani, e soltanto il 5,6% è dato da cause esogene, come può essere la cattiva manutenzione del manto stradale o ostacoli improvvisi" ha specificato Patanè. Alla base, quindi, oltre ai vari provvedimenti neces-

sari, c'è una missione che si riassume in una domanda: quanto è complicato fare l'assessore alla Mobilità di una città come Roma? "È molto difficile perché noi dobbiamo cambiare una cultura, dobbiamo cambiare un modo di fare, dobbiamo ribaltare gli assiomi che hanno governato la città - nelle nostre teste soprattutto - per tutti questi anni, soprattutto da quando abbiamo deciso di dismettere il nostro trasporto pubblico e i nostri tram a favore dell'autovettura: pensavamo che l'autovettura fosse la via salvifica che ci avrebbe consentito di stare nella modernità - ci racconta l'assessore -. Poi ci siamo risvegliati e abbiamo visto che nella nostra città c'erano più automobili che patenti, che c'era un livello di congestione e di inquinamento che non riuscivamo a sopportare. Quindi, cambiare questa cultura è complicato, ma è una sfida anche affascinante e che ci darà tante soddisfazioni".

Ospedale dei Castelli, alta tecnologia diagnostica e più posti letto

Rocca inaugura nuove eccellenze

Più posti letto, organico potenziato e alta tecnologia diagnostica con la nuova unità di medicina nucleare. Nuove eccellenze all'Ospedale dei Castelli, e tante novità come la radiofarmacia che consente la preparazione di radiofarmaci avanzati. L'investimento complessivo ammonta a tre milioni di euro, destinati a lavori e tecnologie. Alla cerimonia nell'Ospedale dei Castelli ad Ariccia ha partecipato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca che ha definito l'inaugurazione "un passo concreto verso il rafforzamento dell'Ospedale dei Castelli e, più in generale, della sanità pubblica del Lazio. Con l'apertura di nuovi posti letto in oncologia e neurologia, l'assunzione di specialisti e l'introduzione di apparecchiature diagnostiche all'avanguardia, garantiamo ai cittadini cure più tempestive e di qualità, senza dover cercare risposte altrove". "Questa giornata - ha sottolineato il direttore

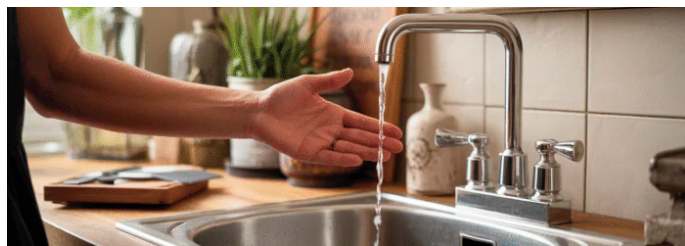
generale della Asl Roma 6, Giovanni Profico - segna un momento di crescita per l'intera comunità: i nuovi reparti, le professionalità assunte e le dotazioni tecnologiche rappresentano un investimento per il futuro della salute dei cittadini del territorio. L'Ospedale dei Castelli può essere considerato polo sanitario di riferimento per l'intera Regione". Erano presenti inoltre il direttore sanitario Vincenzo Carlo La Regina, i sindaci del territorio; il capo di Gabinetto del ministero della Salute, Marco Mattei; il senatore Marco Silvestroni; l'assessore regionale al Bilancio, Giancarlo Righini; il direttore regionale della direzione Salute, Andrea Urbani. "L'investimento di tre milioni di euro - ha aggiunto Francesco Rocca - non è solo un dato economico: è la prova di una volontà precisa di rendere questo ospedale un punto di riferimento per l'intera area dei Castelli, con percorsi clinici integrati e tecnologie che

innalzano gli standard di sicurezza e di efficienza. Dal potenziamento della Medicina Nucleare al prossimo avvio della PET, fino al rafforzamento della Medicina Interna e del Pronto Soccorso, le novità introdotte permettono di dare risposte reali a pazienti fragili e complessi, migliorando la capacità di presa in carico e riducendo i tempi di attesa". Le novità presentate riguardano, in particolare, l'apertura di nuovi posti letto - cinque in Oncologia e cinque in Neurologia, con un rafforzamento significativo degli organici: già assunti tre oncologi e otto neurologi, a cui si aggiungeranno ulteriori quattro oncologi e due neurologi. Tra le nuove dotazioni figurano due gamma camere ibride (SPECT/CT GE 850), una radiofarmacia con celle schermate di ultima generazione e un sistema informatizzato per la gestione dei reflui radioattivi, che rafforza gli standard di sicurezza per operatori e pazienti.

Lunedì ci sarà una sospensione del servizio idrico nell'area di Val Cannuta

Municipio XIII: gli interventi di Acea Ato2

Lunedì 8 settembre il Municipio XIII di Roma sarà interessato da una sospensione del servizio idrico nell'area di Val Cannuta. Lo stop ai rubinetti è legato a interventi di manutenzione straordinaria programmati per migliorare l'efficienza della rete. L'interruzione avrà una durata di dieci ore, con avvio alle ore 08:00 e chiusura alle ore 18:00. La sospensione si svolgerà nella fascia compresa tra le 08:00 e le 18:00 di lunedì 8 settembre. Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, finalizzati a incrementare l'affidabilità del servizio idrico e a ridurre possibili criticità future sulla rete. Durante l'intervento si potranno registrare mancanze d'acqua e abbassamenti di pressione nelle vie indicate. Secondo le informazioni diffuse, i disagi riguarderanno in particolare la zona di Val Cannuta, nel territorio del XIII Municipio, con possibili effetti anche nelle aree circostanti. Le strade



interessate sono: Via Soriso, Via di Boccea, nel tratto compreso tra via di Val Cannuta e via Soriso. Nei punti elencati sono attesi cali di pressione e temporanee assenze d'acqua nel corso della giornata di lavori. Acea Ato2 ha comunicato che la sospensione potrebbe estendersi anche a zone limitrofe rispetto a quelle specificate. Ciò significa che, oltre all'asse tra via di Val Cannuta, via di Boccea e via Soriso, non si escludono ripercussioni nelle aree confinanti, dove potrebbero verificarsi riduzioni di pressione o brevi interruzioni del flusso idrico. In vista dei lavori, è consigliabile adottare alcune semplici precauzioni per ridurre al

minimo i disagi durante la finestra oraria interessata: Programmare per tempo le attività domestiche che richiedono acqua, evitando di eseguirle tra le 08:00 e le 18:00. Preparare una scorta d'acqua per le esigenze essenziali della giornata. Utilizzare con prudenza gli impianti domestici collegati alla rete idrica, come caldaie e autoclavi, nel periodo di sospensione. Alla ripresa del servizio, far scorrere l'acqua per qualche istante per favorire il ripristino delle normali condizioni di erogazione. Chi risiede nelle aree prossime a quelle interessate è invitato a tenere in considerazione possibili fluttuazioni di pressione durante la giornata di lunedì.

L'Autorità domanda spiegazioni sull'occupazione dell'immobile

Anac sulla scuola di via Palenco

Anac accende i riflettori sulla scuola comunale di via Palenco, a Rebibbia, e chiede al Comune di Roma chiarimenti puntuali sui lavori finanziati con il Pnrr. In una lettera visionata da RomaToday, l'Autorità domanda spiegazioni sull'occupazione dell'immobile e sulle comunicazioni rese nei mesi scorsi, mentre i 4,3 milioni di euro destinati alla riqualificazione sono stati dirottati altrove per evitare la perdita del finanziamento. Nella comunicazione indirizzata al Campidoglio, Anac ripercorre gli atti dell'intervento: la gara per la progettazione definitiva era stata aggiudicata il 6 aprile 2023 a VE.MA. Progetti; nelle relazioni della commissione Speciale Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relative al primo semestre 2024 risulta che i lavori fossero avviati; una delibera di Giunta capitolina dell'8 agosto fissava al 31 dicembre 2024 la consegna delle prime due relazioni

del responsabile unico sullo stato di avanzamento. Dagli open data, al 30 giugno 2025, emergeva addirittura una data di inizio progetto effettiva al 29 aprile 2022, con l'iter descritto come in esecuzione. Il quadro sul campo, però, è un altro. Come riportato da RomaToday, l'Autorità segnala che la scuola risulta occupata abusivamente "da circa duecento persone", circostanza "che ha impedito la prosecuzione dei lavori e compromesso il cronoprogramma previsto dal Pnrr". Una situazione che, secondo la lettera, apre "molteplici profili di criticità giuridica". La "mancata rimozione tempestiva" dell'occupazione, scrive Anac, "configura una potenziale violazione degli obblighi di diligenza e vigilanza sul soggetto attuatore", con "conseguente responsabilità per il danno erariale derivante dalla perdita del finanziamento". L'Autorità contesta anche il mancato attivarsi con tempestività:

la mancata "attivazione delle procedure di segnalazione e l'inerzia nella risoluzione della problematica configurano violazioni procedurali di particolare gravità". In assenza di "misure efficaci" a tutela dell'intervento finanziato, Anac avverte che la condotta "potrebbe integrare una violazione degli obblighi di tutela degli interessi finanziari nazionali ed europei". Nella lettera, Anac impone al Comune di Roma un termine "perentorio di 20 giorni" per trasmettere una relazione completa sullo stato dell'intervento. L'Autorità chiede di dettagliare la gestione dell'occupazione, lo stato progettuale, l'aggiornamento del cronoprogramma e un report su procedure di gara e contratti. Viene richiesto inoltre di chiarire la possibilità di completare i lavori entro il 31 marzo 2026, una scadenza che appare complessa considerata la durata biennale prevista per i cantieri.



La presidente dell'Assemblea Capitolina ci sarà alla manifestazione di domani

Celli: a sostegno di Global Sumud Flotilla



"Domani sarò in Piazza del Campidoglio per la manifestazione a sostegno della Global Sumud Flotilla, impegnata a portare aiuti alla popolazione palestinese. Insieme alle forze politiche che hanno aderito, ai sindacati, alle as-

sociazioni e a tanti cittadini, faremo sentire con forza la nostra voce per fermare la barbarie che si sta consumando nella Striscia di Gaza. Roma vuole la pace. È il momento di farsi sentire con responsabilità e determinazione,

per chiedere all'Italia e al Governo da che parte stare. Noi siamo dalla parte dei civili innocenti, dei diritti umani, della legalità internazionale". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli.

"Mai ostacolato iniziative di solidarietà con il popolo palestinese"

Roma Capitale: la nota di Smeriglio



"Roma Capitale non ha mai ostacolato iniziative di solidarietà con il popolo palestinese. In merito alla comunicazione delle organizzazioni palestinesi circa la censura che il Comune avrebbe esercitato verso una loro iniziativa vogliamo ribadire con fermezza che ciò non corrisponde alla realtà. Roma Capitale non ha ricevuto alcuna richiesta, dunque non può aver censurato eventuali eventi di cui non conosce

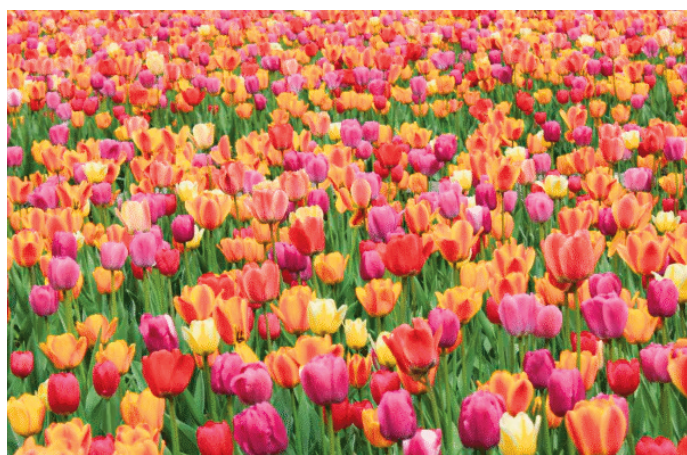
l'esistenza e il contenuto". "Se invece si fa riferimento a interlocuzioni avvenute tra gli organizzatori e il cinema Aquila, realtà autonoma che gestisce in concessione un bene dell'amministrazione, interlocuzioni per altro apprese da Roma Capitale a mezzo stampa, cercheremo di capire nelle prossime ore quale è la situazione. Ribadiamo l'assoluta volontà di mantenere un dialogo con la comunità palesti-

nese in un momento drammatico della sua storia. Domani il Campidoglio ospiterà una manifestazione di solidarietà con il popolo palestinese. Roma è città aperta democratica plurale impegnata a costruire ponti e progetti di cooperazione tra i popoli". Lo dichiara in una nota Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria.

Si può procedere, con gli investimenti, all'acquisto di macchine e attrezzature innovative

Il bando per il settore florovivaistico

Arriva il bando pubblico a sostegno del settore florovivaistico: è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio l'avviso che, con una dotazione finanziaria di 995.000 euro, prevede contributi a fondo perduto, in regime de minimis agricolo, fino al 50% delle spese ammissibili, per un importo massimo concedibile di 50mila euro. Con gli investimenti agevolabili, si può procedere all'acquisto di macchine e attrezzature innovative, alla digitalizzazione dei processi produttivi, al miglioramento della compatibilità ambientale, all'ammodernamento del parco macchine. Il bando è rivolto a tutte le imprese che operano nel settore della produzione primaria florovivaistica, in possesso del fascicolo aziendale aggiornato sul sistema informativo SIAN, con sede operativa nel territorio della regione Lazio. Le domande potranno essere presentate



esclusivamente online a partire dal 9 settembre. Ma come si può presentare la domanda? La procedura è a sportello e verranno ammesse seguendo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Quando l'impresa verrà ammessa al finanziamento avrà 90 giorni di tempo dalla ricezione dell'atto di impegno via PEC per trasmettere fatture e quietanze, finalizzando così l'erogazione del contributo. "Con questo provvedimento intendiamo fornire un aiuto

concreto e immediato a un comparto strategico per l'economia agricola regionale, che coniuga tradizione, innovazione e sostenibilità. Il florovivaismo rappresenta un'eccellenza del nostro territorio e merita attenzione e supporto per affrontare le sfide della modernizzazione e della transizione ecologica. Invitiamo quindi le imprese del settore a cogliere questa opportunità", commenta l'Assessore all'Agricoltura, alla Sovranità Alimentare e al Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini.

Il ventiquattrenne è stato arrestato dai carabinieri al termine delle operazioni

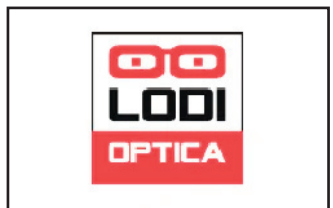
Serra di marijuana in garage a Fonte Nuova

Un garage trasformato in serra artigianale, la marijuana destinata ai giovani della zona di Montelibretti e un arresto scattato dopo un controllo su strada. È l'esito di un intervento dei carabinieri che, nel pomeriggio del 2 settembre, ha portato all'individuazione di un presunto fornitore nel comune di Fonte Nuova, in provincia di Roma, e al sequestro di droga pronta per il mercato illecito. L'attività prende le mosse dal fermo di un 19enne italiano, notato con un atteggiamento particolarmente nervoso. I carabinieri lo hanno perquisito e hanno trovato circa 22 grammi di marijuana, suddivisi in due bustine, e un grammo di hashish. Per il giovane è scattata la segnalazione alla Prefettura di Roma come assuntore di sostanze stupefacenti. Il controllo ha fornito ai militari gli elementi per avviare un'immediata attività investigativa: in poche ore è stato così individuato il presunto ca-



nale di approvvigionamento della marijuana, collegato al territorio di Montelibretti e localizzato a Fonte Nuova. I carabinieri della stazione di Montelibretti, con il supporto dei colleghi della sezione operativa della compagnia di Monterotondo, hanno eseguito una perquisizione domiciliare presso l'abitazione dell'uomo ritenuto fornitore. Nel garage, i militari hanno rinvenuto una serra artigianale allestita per la coltivazione di marijuana, completa del materiale necessario alla crescita delle piante. Il controllo ha portato al sequestro di oltre 100 grammi di marijuana in fase di essiccazione, sei piante in coltivazione e più di 10 grammi di marijuana già confezionata e pronta per

essere immessa sul mercato illecito. Secondo quanto ricostruito nell'immediatezza, il materiale era destinato a un circuito di vendita locale, con particolare riferimento alla platea giovanile della zona di Montelibretti. L'allestimento della serra nel box auto, ricavata con soluzioni artigianali, era funzionale a garantire un flusso costante di prodotto. Il 24enne è stato arrestato dai carabinieri al termine delle operazioni. L'arresto è stato convalidato dal giudice del tribunale di Tivoli, che ha disposto la remissione in libertà dell'indagato in attesa del processo. La misura fa seguito a una sequenza di riscontri che, dalla verifica su strada nei confronti del 19enne, hanno condotto i militari fino all'abitazione di Fonte Nuova: la catena di accertamenti ha permesso di ricondurre la sostanza sequestrata a un contesto di coltivazione e spaccio su piccola scala, radicato nel territorio.



Il primo cittadino della Capitale Roberto Gualtieri: "Vogliamo che l'Auditorium diventi per cittadini e visitatori un luogo ancora più verde e vivibile"

Auditorium Parco della Musica: ok all'ampliamento del Sagrato

"Prosegue la nostra operazione di rigenerazione urbana che punta a rafforzare il ruolo culturale e innovativo di respiro internazionale del quadrante Flaminio. Il nuovo sagrato dell'Auditorium si inserisce in un disegno complessivo che ha l'obiettivo di migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi pubblici. Vogliamo che l'Auditorium diventi per cittadini e visitatori un luogo ancora più verde e vivibile, sempre più all'altezza della sua vocazione che lo hanno reso uno degli spazi internazionali più apprezzati e vissuti a livello architettonico e culturale". Le parole del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. Dunque, è giunto il via libera all'ampliamento del "Sagrato" dell'Auditorium "Parco della Musica Ennio Morricone": la Giunta capitolina ha approvato il Piano di fattibilità tecnica ed

economica del progetto firmato dallo studio di Renzo Piano. L'intervento ha come obiettivo la valorizzazione dell'ingresso del "Parco della Musica Ennio Morricone" con l'ampliamento e la riqualificazione degli spazi pedonali, insieme alla rifunzionalizzazione dell'area antistante l'Auditorium, per garantire un nuovo spazio pubblico pedonale in continuità con l'asse di via Guido Reni. Il valore totale dell'investimento è di circa 3,5 milioni di euro. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova pavimentazione e la ridefinizione dell'accesso da Via Pietro de Coubertin con l'estensione del cosiddetto "Sagrato", attraverso un nuovo susseguirsi di spazi immersi nel verde e di una serie di piazze pensate per diventare il centro delle attività dell'Auditorium e della vita del

quartiere. Il nuovo "Sagrato", così definito proprio per la sua vocazione a essere luogo di incontro e di principale accesso al Parco della Musica, comprenderà tutta l'area prospiciente l'ingresso, in continuità con il porticato esistente sui cui affacciano le principali attività commerciali e di ristorazione, sino ad arrivare all'ingresso della Cavea. Il progetto prevede la realizzazione di circa 800 mq di nuovo verde e la risistemazione di quello esistente con la piantumazione di circa 30 nuovi alberi. Grazie alla scelta di materiali naturali per la nuova pavimentazione, il nuovo Sagrato permetterà di restituire circa 4260 mq di suolo permeabile alla città, garantendo al tempo stesso l'abbattimento dell'isola di calore e una gestione ottimale delle acque meteoriche per ridurre il ri-



schio di allagamenti. L'ampliamento del "Sagrato" dell'Auditorium di Roma si colloca in un quadro più ampio di interventi di valorizzazione del quadrante Flaminio. Il posizionamento rispetto l'asse via Pietro de Coubertin - Via Guido Reni permette infatti un rapporto diretto con la

futura linea Tranviaria M2 - 22 e con l'intervento dell'area del Palazzetto di Nervi per la Città dei 15 minuti. "La prima fase, che si concentrerà sull'estensione del Sagrato, consentirà di connettere la città con le attività del Parco della Musica in un unico tessuto urbano, con aree di pertinenza e

pensiline tra portico e piazza, un arredo urbano che integra l'esistente, un nuovo accesso carrabile e la gestione degli spazi destinati alle attività del Festival del Cinema lungo la Promenade" è quanto spiega Maurizio Velocchia, Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale.

Sono previste anche chiusure temporanee al traffico attuate a vista

8 settembre, cerimonia a Porta San Paolo

Lunedì 8 settembre, alle ore 9.30, Roma renderà omaggio ai caduti dell'8 settembre 1943 con una cerimonia istituzionale a Porta San Paolo. L'evento commemorativo, che vedrà la partecipazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, comporterà importanti modifiche al traffico e alla sosta nella zona circostante. In vista della manifestazione, Roma Capitale ha predisposto misure speciali di sicurezza e viabilità. Già a partire dalle 19 di domenica 7 settembre sarà interdetto l'accesso al pubblico al Parco della Resistenza, che rimarrà chiuso fino alla fine delle celebrazioni del giorno successivo. Per consentire lo svolgimento in sicurezza dell'iniziativa, entro le ore 13 di lunedì dovrà essere completato lo sgombero dei veicoli dalle aree interessate, dove sarà attivo il divieto di sosta. Le strade coinvolte sono: Piazzale del Parco della Resistenza 8



Settembre 1943 (compresa l'area davanti alle Poste), Piazzale Ostiense (lato Piramide), Via del Campo Boario, Piazza di Porta San Paolo (tra via della Piramide Cestia e via Marmorata), Via Manlio Gelsomini (lato Parco della Resistenza, in direzione piazza Albania), e Viale della Piramide Cestia (tratto tra piazzale di Porta San Paolo e piazzale Albania, in direzione Piramide). Durante l'ar-

rivo e la permanenza del Capo dello Stato, sono previste anche chiusure temporanee al traffico attuate a vista. Sul fronte del trasporto pubblico, saranno possibili deviazioni o brevi stop "a vista" per alcune linee bus (tra cui 23, 30, 75, 280, 715, 718, 769, 780) e per la linea tram 3. Coinvolta anche la linea MB7, attiva al posto della metro B nella tratta San Paolo-Rebibbia.

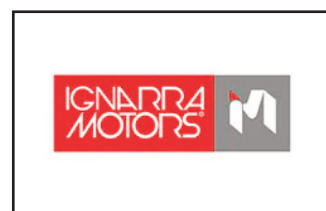
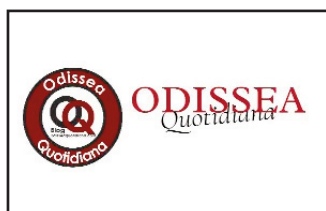
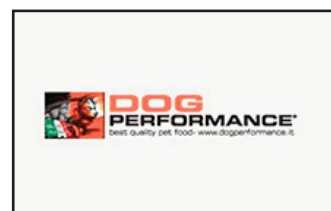
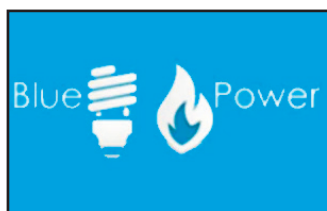
Le previsioni sul traffico e le strade da evitare: la Pontina osservata speciale

Rientro dalle vacanze nella regione

Il periodo estivo volge al termine, ma le strade del Lazio si preparano ad accogliere un'ultima ondata di traffico. Dopo l'esodo di massa, questo fine settimana si prospettano ancora numerosi spostamenti, sia di coloro che si dirigono verso le località turistiche per un ultimo weekend di relax, sia di chi rientra in città in vista della riapertura delle scuole. Le previsioni dell'Osservatorio di Anas indicano un significativo incremento del flusso veicolare su tutto il territorio nazionale, con una stima di 12,8 milioni di spostamenti. Il pomeriggio di domenica 7 settembre, in particolare, è atteso un intenso rientro verso i grandi centri urbani del Centro-Nord, un fenomeno che riguarderà da vicino la città di Roma e le sue principali vie d'accesso. Il weekend si preannuncia particolarmente impegnativo per la viabilità del Lazio. Le

previsioni di Viabilità Italia segnalano un bolino rosso soprattutto nel pomeriggio di sabato 6 settembre e domenica 7. Anas ha potenziato la sua presenza sul territorio, riducendo al minimo i cantieri attivi per facilitare la circolazione. Ben 1.392 cantieri, pari a circa l'83% del totale, sono stati sospesi fino all'8 settembre. Nella regione, l'attenzione si concentra in particolare su due arterie strategiche: la Strada Statale 148 Pontina e la Strada Statale 7 Appia. Queste vie di comunicazione sono cruciali per collegare la Capitale con le rinomate mete turistiche del litorale e del basso Lazio, come San Felice Circeo, Sabaudia e Sperlonga. L'intensificarsi del traffico su queste direttrici richiederà massima cautela da parte dei conducenti. Per gestire l'elevato volume di traffico e garantire la sicurezza, Anas ha messo in campo circa

2.500 operatori, suddivisi in turni, tra personale tecnico, di esercizio e delle Sale Operative. Il loro compito è monitorare costantemente le condizioni del traffico. Tuttavia, il successo di queste misure dipende anche dalla condotta dei conducenti. Claudio Andrea Gemme, Amministratore Delegato di Anas, ha lanciato un appello alla guida responsabile, sottolineando che la fine delle vacanze e la fretta di tornare possono indurre a comportamenti pericolosi. Ha evidenziato che, secondo una recente ricerca, una parte significativa degli italiani non percepisce come rischioso superare i limiti di velocità. Gemme ha sollecitato il rispetto dei limiti di velocità e la pianificazione degli spostamenti, ribadendo l'importanza di non utilizzare il cellulare al volante per salvaguardare la propria vita e quella degli altri.



Le scuole di Roma e nel Lazio protagoniste al Festival del Cinema di Venezia

Sbarca il progetto Scuola ABC

Sbarcare al Festival del Cinema di Venezia è il sogno per chi lavora o vorrebbe lavorare nel mondo del cinema. E si è esaudito il sogno per gli studenti e le studentesse delle scuole di Roma e del Lazio e per i loro cortometraggi: verranno proiettati i lavori che hanno vinto il concorso promosso nell'ambito del Progetto Scuola ABC "Cinema, Storia&Società-dentro l'immagine". Il Festival del Cinema di Venezia è un palcoscenico importante per dei giovani che con una prima assoluta sono chiamati ad una esperienza di crescita, di incontro e di riflessione straordinaria. Protagonista della mattinata di ieri, 4 settembre, presso la sede della Giornata degli Autori, una delegazione delle scuole Mamiani e Cine-TV Roberto Rossellini e dell'ITTS Alessandro Volta di Tivoli e del Liceo Artistico Michelangelo Buonarroti di Latina i cui lavori sono stati proiettati. Con loro Giovanna Pugliese,

coordinatrice dei Progetti Abc, Sara Graziani in rappresentanza dell'assessorato alla Scuola, Formazione e lavoro di Roma Capitale e Simone Fusco per la Fondazione Film commission Lazio, la regista Giuliana Gamba e il critico Fabio Ferretti. Le attività di Abc sono infatti una eccellenza dei progetti promossi per le scuole, una best practice europea promossa dalla Regione Lazio con Roma Capitale e con l'ente attuatore Zetema, nell'ambito del PR FSE+ regionale 2021-2027. Più di 5mila i ragazzi e le ragazze coinvolti e tantissime le collaborazioni, in particolare per l'azione tematica Cinema, Storia&Società che si realizza in partenariato con le Giornate degli Autori, Cinecittà e la Direzione Generale Cinema del Ministero della Cultura. "Che ABC sia un fiore all'occhiello tra i progetti è ormai una certezza. Con questa ulteriore esperienza al Festival del Cinema di Venezia si fa un

salto in avanti straordinario: ai ragazzi e alle ragazze delle nostre scuole regaliamo una esperienza preziosa, proiettandoli in una dimensione viva e unica. Ci tenevamo ad esserci con una nostra rappresentanza, per sostenerli e incoraggiarli. In questi anni insieme a Zetema e alla Regione Lazio abbiamo tanto creduto in questa sfida, coltivando l'idea di una scuola che dialoga con tutto ciò che c'è intorno. Storia, arte, cultura, bellezza attraversano nell'intero anno le nostre scuole, per aprirle alla contaminazione che viene da fuori, per attivare saperi, inescare dialogo, come strategia per sostenere l'inclusione, opportunità diffuse e contribuire a fare della scuola un luogo vivo e attrattivo. Ai ragazzi e alle ragazze a Venezia quindi il mio enorme in bocca a lupo" ha commentato l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli.

Il punto sulla trasformazione ecologica nei trasporti e sull'evoluzione delle città intelligenti

L'Eco Festival a Roma il 16 e il 17 settembre

Il 16 e 17 settembre 2025 Roma ospiterà la terza edizione dell'Eco Festival, un appuntamento chiave per fare il punto sulla trasformazione ecologica nei trasporti e sull'evoluzione delle città intelligenti. La manifestazione si svolgerà presso il Centro Congressi di Piazza di Spagna, in via Alibert 5A, e coinciderà con l'apertura della Settimana Europea della Mobilità. Durante le due giornate si alterneranno tavole rotonde, interviste e momenti di confronto che coinvolgeranno esponenti del mondo politico, istituzionale, accademico e imprenditoriale. L'obiettivo è discutere le nuove sfide della mobilità sostenibile in Italia, affrontando temi cruciali come infrastrutture, logistica integrata, intermodalità, elettrificazione dei trasporti, economia circolare, sicurezza stra-



dale, salute pubblica, cultura ambientale e riqualificazione urbana. L'apertura ufficiale dell'evento, lunedì 16 settembre, vedrà gli interventi istituzionali di Vito Parisi, vicepresidente ANCI, e di Eugenio Patané, assessore alla Mobilità del Comune di Roma. A seguire, i Ministri Adolfo Urso (Imprese e Made in Italy) e Gilberto Pichetto Fratin (Ambiente e Sicurezza Energetica) risponderanno a una serie di domande sulle politiche nazionali più urgenti le-

gate alla transizione verde. Uno dei momenti più attesi del festival sarà la presentazione dei risultati dell'"Indagine sulla mobilità sostenibile in Italia", a cura dell'Istituto Piepoli. Il sondaggio, condotto su un campione di 1.000 cittadini, analizzerà abitudini di spostamento, sensibilità ecologica, scelte tecnologiche e impatto dell'intelligenza artificiale nei trasporti. Per la prima volta, verrà introdotto un indicatore specifico: l'indice di mobilità sostenibile degli italiani.

Un percorso itinerante e diffuso, toccando i diversi comuni con eventi e attività che spaziano dalla musica all'arte visiva, dalla letteratura alla storia

Sulle tracce della Resistenza: parte il Festival diffuso nei Castelli Romani

Un viaggio tra memoria, attualità e cultura: prenderà il via il 18 settembre "Sulle tracce della Resistenza", il festival diffuso che attraverserà alcuni comuni del territorio - Albano Laziale, Nettuno, Grottaferrata, Frascati e Velletri - con un ricco calendario di eventi culturali itineranti. Il progetto, organizzato dall'Associazione Eppur si Muove in collaborazione con il Sistema Castelli Romani, si svilupperà in un percorso itinerante e diffuso, toccando i diversi comuni con eventi e attività che spaziano dalla musica all'arte visiva, dalla letteratura alla storia. L'obiettivo è quello di promuovere il dialogo tra cittadinanza, artisti, studiosi e attivisti, affrontando i temi urgenti del nostro tempo attraverso linguaggi diversi: parole, immagini, musica e teatro. Filo conduttore dell'intero festival sarà il concetto di nuove resistenze, da intendersi come forme attuali di im-

pegno civile, culturale e sociale per contrastare la sensazione diffusa di isolamento e impotenza di fronte i grandi temi dell'esistenza. Ogni tappa del festival avrà una parola chiave e si svilupperà in due giornate: ri-Costruire, ri-Cucire, ri-Conoscere, ri-Conoscere, ri-Ascoltarsi. Nella prima tappa, Sulle tracce dei libri, si terrà un incontro con autori e autrici che presenteranno libri legati ai temi della resistenza contemporanea. Questi momenti avranno l'obiettivo di avvicinare la cittadinanza alla lettura, all'arte e al confronto come strumenti di riflessione e attivismo culturale. Gli appuntamenti dedicati ai libri saranno sempre accompagnati da performance artistiche. La seconda giornata sarà invece dedicata a una Conferenza/Spettacolo, evento centrale del Festival, che inizierà con un dibattito tematico aperto al pubblico, alla presenza di esperti, attivisti, rap-



presentanti di associazioni e istituzioni. A seguire, una performance artistica ispirata al tema affrontato nella conferenza: spettacoli teatrali e concerti che daranno voce e corpo ai contenuti discussi, trasformati nel confronto in esperienza viva. I temi affrontati nelle cinque tappe del festival itinerante saranno

trasversali e profondamente attuali: dalla memoria storica della Resistenza ai femminismi, dai diritti civili alle nuove forme di attivismo, fino all'arte come motore di cambiamento sociale, alla giustizia, alla parità e alla valorizzazione delle comunità locali. Sulle tracce della Resistenza vuole essere un grande evento

culturale che stimola una riflessione attiva, ricordando che, a 80 anni dalla Liberazione, la Resistenza non è solo memoria, ma anche presente e futuro. In un tempo segnato da crisi collettive e nuove forme di oppressione, il festival invita a chiederci: chi è oggi l'invasore? Da cosa dobbiamo liberarci? La Cultura diventa così strumento essenziale per interpretare la realtà, costruire significato, rafforzare l'identità e immaginare un futuro più umano. Il presidente dell'SCR Giuseppe De Righi ha così commentato il progetto in partenza: "Con questa iniziativa, grazie al contributo della Regione Lazio, il Consorzio assolve al preciso compito di promozione della cultura a livello locale, coinvolgendo direttamente le comunità partecipanti. Non solo la cura del libro e il funzionamento della biblioteca, che pure ci vedono tra i migliori sistemi d'Italia in termini organizzativi, di

servizi ai cittadini e qualità delle proposte operative; ma anche pusher della cultura a livello locale per contribuire alla crescita di comunità più informate, più consapevoli, più capaci di saper affrontare la storia di oggi. Il programma biblio+, che comprende "Sulle tracce della Resistenza", il percorso di omaggio al Principe della musica Pierluigi da Palestrina nei 500 anni dalla nascita, e Transiti - festival internazionale delle connessioni e del pensiero, sono perle itineranti disseminate nei comuni del nostro bellissimo territorio. Grazie alla Regione che ci offre l'opportunità di queste iniziative, grazie ai sindaci, agli assessori e ai comuni per l'attenzione che ci prestano, grazie a tutti i nostri operatori per l'impegno che dedicano a questo servizio così importante, grazie infine al Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la disponibilità e la capacità operativa", ha concluso.



Si concluderà con una passeggiata simbolica nel Parco dell'Appia Antica

Staffetta blu fa tappa a Roma il 7 settembre

Domenica 7 settembre Roma ospiterà l'evento conclusivo della "Staffetta Blu", l'iniziativa nazionale promossa da ANGSA (Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo), giunta quest'anno alla sua quarta edizione. Dopo aver attraversato dieci regioni italiane nella scorsa primavera, coinvolgendo centinaia di partecipanti, la staffetta si concluderà con una passeggiata simbolica nel suggestivo scenario del Parco dell'Appia Antica. Organizzato dalle associazioni ANGSA Lazio, ANGSA Frosinone, ANGSA Viterbo e LiberAutismo, l'appuntamento unirà sport, cultura, natura e inclusione. Circa 100 partecipanti, tra ragazze e ragazzi con disturbo dello spettro autistico, famiglie, operatori e volontari, parteciperanno indossando una maglietta blu, colore simbolo della consapevolezza sull'auti-



simo. Il percorso – circa 4 chilometri tra andata e ritorno – partirà alle ore 10 dal parcheggio di fronte alla Chiesa del "Domine Quo Vadis" e toccherà luoghi ricchi di storia come le Catacombe di San Callisto, San Sebastiano e la Villa di Massenzio. Al termine della passeggiata, il gruppo si riunirà nell'area picnic della Cartiera Latina per condividere il pranzo al sacco e momenti di socializzazione. L'iniziativa, patrocinata dall'ANCI Na-

zionale, vuole promuovere la mobilità dolce e l'incontro con il territorio, trasformando la camminata in un'occasione di consapevolezza e partecipazione. Il tema conduttore dell'edizione 2025 è il Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi, scelto per il suo messaggio di amore per il creato, pace e fratellanza, in occasione degli 800 anni dalla sua composizione. Lo slogan dell'iniziativa è "Camminiamo insieme come fratelli".

Un viaggio attraverso l'affascinante universo della musica latina e mediterranea

Jazz&Image: domani Francesco Bruno Trio



A Jazz&Image, nello splendido scenario del Parco del Celio, a due passi dal Colosseo, con la direzione artistica dell'Alexanderplatz di Eugenio Rubei, domani – sabato 6 settembre – arriva il Francesco Bruno Trio. Un viaggio attraverso l'affa-

scinante universo della musica latina e mediterranea, i cui colori e suggestioni da sempre hanno ispirato i progetti del chitarrista Francesco Bruno. Un concerto nel quale il linguaggio del jazz fa da collante alle mille sfumature espresse dal trio, che

reinterpreta oggi in una dimensione acustica e minimale molti dei brani storici del chitarrista, affiancandoli a quelli dei più recenti progetti. Info e prenotazioni: +39 349 977 0309. E-mail info eventi.alexanderplatz@gmail.com

Il più grande evento di Roma dedicato all'alta cucina e ai grandi vini

Ritorna a Piazza di Siena "Vinòforum"

vinòforum

The New Wine & Food Era

3.200 vini
40 ristoranti
top tasting

8-14
Settembre
Piazza di Siena
Villa Borghese

atac SCONTO RISERVATO
AI POSSESSORI
DI METREBUS CARD

Uno spazio che offre oltre 3.200 vini italiani ed internazionali da poter degustare e 40 ristoranti con i piatti più famosi della cucina romana e non solo. Eccolo, dall'8 al

14 settembre, il ritorno a Piazza di Siena di 'Vinòforum', il più grande evento dedicato all'alta cucina e ai grandi vini. Il prestigioso ed atteso appuntamento enogastro-

nomico con Vinòforum ospita Food Show, degustazioni guidate ed eventi con i più importanti produttori italiani e si fa portavoce del Made in Italy.

L'iniziativa che consente gratuitamente di buttare rifiuti ingombranti

Nel weekend torna 'Ama il tuo quartiere'

Sabato 6 e domenica 7 settembre torna a Roma l'iniziativa "Ama il Tuo Quartiere - Giornate del Riciclo", la campagna di sensibilizzazione ambientale promossa da Ama in collaborazione con il TGR Lazio. Si tratta di un'occasione speciale, dedicata alla raccolta gratuita di rifiuti ingombranti, elettrodomestici e materiali speciali, pensata per incentivare la cittadinanza a una gestione più consapevole dei propri scarti. Nel primo fine settimana di settembre saranno attivate 11 postazioni temporanee distribuite in vari municipi della Capitale, a cui si aggiungono i Centri di Raccolta fissi, aperti regolarmente sia sabato che domenica. Le informazioni aggiornate su sedi e orari sono disponibili sul sito ufficiale di Ama, sul canale WhatsApp e sulla pagina Instagram @ama-spaofficial. La giornata di sabato coinvolgerà i municipi IV, V, VIII, X, XI e XV, dove verranno allestite sette "postazioni light".



Qui sarà possibile conferire non solo rifiuti come legno, potature, sfalci e Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), ma anche tessili e abbigliamento usato. I capi ancora in buone condizioni saranno destinati alla vendita nei mercatini dell'usato, mentre i materiali non riutilizzabili verranno riciclati come materia prima. Domenica, invece, l'iniziativa si sposterà nei municipi II, V e XIV, con quattro punti di raccolta attivi. Tutti i siti saranno operativi dalle 8 alle 12:30. Il direttore ge-

nerale di Ama Spa, Alessandro Filippi dichiara: "Riprendiamo, dopo una breve pausa estiva, questi appuntamenti che assicurano ai cittadini la corretta gestione di quei rifiuti che non possono essere conferiti nei cassonetti stradali. È un'iniziativa, che abbiamo potenziato e esteso a tutti i fine settimana, che ci consente di intercettare considerevoli quantità di materiali e allo stesso tempo di svolgere anche un'opera di ulteriore sensibilizzazione al rispetto del decoro e dell'ambiente".

